

PROPOSTA DI DELIBERA

SENATO ACCADEMICO DEL 28.09.2021.

OGGETTO: PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL “CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER L’ANALISI E LA GESTIONE DEL RISCHIO NELLE EMERGENZE SANITARIE E AMBIENTALI” (C.I.R.S.A.).

L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti. ...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

I Dipartimenti di “Medicina Veterinaria”, “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, “Chimica” e “Biologia” hanno promosso e deliberato la proposta di costituzione del “Centro Interdipartimentale per l’Analisi e la Gestione del Rischio nelle Emergenze Sanitarie e Ambientali” (C.I.R.S.A.).

Con notedel:

- Dipartimento di Medicina Veterinaria prot. gen. n. 44308 del 7.07.2021 e n. 47715 dell’8.07.2021,
- Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana” prot, gen. n. 64596 del 21.07.2021,
- Dipartimento di “Chimica”prot. gen. n. 95233 del 07.09.2021,
- Dipartimento di “Biologia” prot. gen. n. 95884 dell’8.09.2021

sono pervenuti, rispettivamente:

- l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Medicina Veterinaria”, relativo alla seduta del 06.07.2021 e bozza dello Statuto del Centro in parola;
- l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimenti di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, relativo alla seduta del 20.07.2021;
- l’estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di “Chimica”, relativo alla seduta del 15.07.2021;
- l’estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia², relativo alla seduta dell’8.09.2021;

con cui è stata approvata la proposta di costituzione del Centro in parola.

Finalità principale del Centro è quella di *“...sviluppare percorsi di progettazione, ricerca e alta formazione su temi relativi alla prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie e ambientali di natura microbiologica e chimica. Prendendo spunto dalla*

pandemia COVID 19, il C.I.R.S.A. si propone di fornire servizi al territorio e all'imprenditoria locale per lo sviluppo di iniziative, produzioni correlate alla natura emergenziale e certificazioni relative a specifici ambiti...

Si rappresenta che questo Consesso, nella seduta del 24.11.2020, aveva deliberato *"di sottoporre la bozza di regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca,..., all'esame della Commissione per l'adeguamento normativo, per le successive determinazioni di competenza"*; dette determinazioni non sono ancora pervenute.

Si ricorda che, comunque, dalla citata data ad oggi, sono stati costituiti 5 Centri Interdipartimentali di Ricerca:

- 1) Centro Interdipartimentale di Ricerca di "Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la Tutela dei Minori e Famiglie (C.I._F.O.R._M.E.F.)";
- 2) Centro Interdipartimentale di Ricerca "CDC – Centro di Ricerca sulla Dinamica Costiera;
- 3) Centro Interdipartimentale di Ricerca "Digital Heritage - Cedith";
- 4) Centro Interdipartimentale di Ricerca "Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare – M.I.R.R.O.R. (MedicalInstitute for Regeneration and Repairing and OrganReplacement)";
- 5) Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale".

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro in parola:

"CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER L'ANALISI E LA GESTIONE DEL RISCHIO NELLE EMERGENZE SANITARIE E AMBIENTALI" (C.I.R.S.A.)

STATUTO

Art. 1 – Obiettivo del Centro e temi di ricerca

Il Centro Interdipartimentale per l'analisi e la gestione del Rischio nelle emergenze Sanitarie e Ambientali" (C.I.R.S.A.), promosso dai Dipartimenti di Biologia, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Biomediche e Oncologia Umana, ha lo scopo di sviluppare percorsi di progettazione, ricerca e alta formazione su temi relativi alla prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie e ambientali di natura microbiologica e chimica. Prendendo spunto dalla pandemia COVID 19, il C.I.R.S.A. si propone di fornire servizi al territorio e all'imprenditoria locale per lo sviluppo di iniziative, produzioni correlate alla natura emergenziale e certificazioni relative a specifici ambiti. Tali tematiche saranno affrontate in prospettiva interdisciplinare, con la convergenza di approcci e competenze di Epidemiologia, Igiene, Microbiologia, Virologia, Parassitologia, Chimica.

L'organizzazione del C.I.R.S.A. è articolata nei seguenti ambiti:

- a. *analisi dei materiali da utilizzare per dispositivi di prevenzione e protezione individuale o ambientale*

- b. *analisi epidemiologica, valutazione del rischio e prevenzione delle antropozoonosi*
- c. *indagini chimico-fisiche e microbiologiche su matrici ambientali (acqua, aria e superfici)*
- d. *test di efficacia dei disinfettanti*
- e. *valutazione dei sistemi di sanificazione ambientale*

Le attività scientifiche promosse dal C.I.R.S.A. intendono valorizzare e potenziare i contesti di incontro e scambio tra saperi, metodi, esperienze e linguaggi differenti, anche mediante un'attiva collaborazione con le Istituzioni, i Servizi alla persona e il mondo professionale.

Per conseguire tale finalità, nel rispetto delle norme e dei principi dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, il C.I.R.S.A. persegue i seguenti obiettivi:

- *Svolgere indagini ambientali, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, virologici e parassitologici*
- *Effettuare valutazioni sull'impatto epidemiologico e sui modelli teorici di diffusione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle malattie legate a patogeni emergenti o riemergenti*
- *Effettuare controlli sull'efficacia dei dispositivi di sicurezza nei confronti di agenti patogeni*
- *Sviluppare e validare protocolli, metodologie e sistemi di sanificazione innovativi*
- *Validare sistemi e metodologie di monitoraggio*
- *Favorire e promuovere iniziative di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari in materia di gestione delle emergenze ambientali e sanitarie*
- *Promuovere campagne di sensibilizzazione, formazione e comunicazione sulle tematiche di interesse socio-sanitario.*
- *Promuovere e realizzare, anche in collaborazione con Centri di ricerca e/o Enti pubblici e/o privati, Corsi di alta formazione, Master di I e II livello, Short Master e altri percorsi formativi inerenti alle tematiche oggetto di studio e ricerca del Centro*
- *Partecipare, anche in collaborazione con altri Enti/Strutture, a bandi pubblici nazionali e internazionali per lo svolgimento di progetti, ricerche, studi e indagini di interesse socio-sanitario*
- *Realizzare attività di consulenza specialistica sui temi oggetto di analisi, studio e ricerca del Centro*

Art. 2 – Personale aderente al Centro

Il C.I.R.S.A., promosso dai Dipartimenti di Biologia, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, comprende professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro, compresi coloro che ne abbiano promosso l'attivazione.

Al Centro possono aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro.

Possono aderire al Centro anche esperti italiani e stranieri e professionisti non accademici di alta qualificazione che operano in altri Centri di ricerca o Fondazioni e, tramite i loro legali rappresentanti, in Associazioni, Enti e Istituzioni locali, nazionali e internazionali, che siano interessati a perseguire gli obiettivi del Centro.

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro che delibera sul punto. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.

Art. 3 – Unità di Ricerca e Formazione

Il C.I.R.S.A. è organizzato in tante Unità di Ricerca e Formazione quanti sono i Dipartimenti che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità, composta da almeno tre docenti, ha un Responsabile eletto tra i docenti che fanno parte della stessa Unità. Tutte le Unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

Art. 4 – Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio*
- b) Il Coordinatore*

Art. 5 – Il Consiglio del Centro

Il Consiglio è composto dal Coordinatore, da minimo 8 docenti (due per ogni Dipartimento proponente) dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra professori e ricercatori facenti parte dello stesso, che abbiano comprovate competenze ed esperienze relative alle tematiche di interesse del Centro.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di Enti pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- *Individua le linee generali dei programmi di ricerca e formazione e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro*
- *Vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro*
- *Provvede alla regolamentazione interna del Centro*
- *Prende in esame le proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro*
- *Formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzioni con altri Enti pubblici e privati*
- *Vaglia e delibera in merito alle richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore*

- *Approva, entro due mesi dalla scadenza di ogni anno accademico, il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario e una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione fornita*
- *Indice, alla scadenza dell'anno accademico, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro*
- *Delibera su altre proposte di studio eventualmente sottomesse all'attenzione del Consiglio*

Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Art. 6 – Il Coordinatore

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In caso di assenza o indisponibilità a coordinare il Centro, per un periodo massimo di tre mesi, il Coordinatore può indicare un membro del Consiglio legittimato a sostituirlo.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- *È rappresentante del Centro*
- *Convoca e presiede il Consiglio del Centro*
- *Coordina e sovrintende l'attività del Centro, in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio, ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro*
- *Propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa*
- *Predisporre il budget di uscite e una relazione sulle attività realizzate dal Centro nell'arco dell'annualità trascorsa*
- *Promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro*
- *Propone attività di ricerca e formazione nel campo di pertinenza del Centro, anche mediante l'attivazione di convenzioni e altre forme di collaborazione con altri organismi, pubblici o privati, nazionali e internazionali, che perseguano scopi e attività coerenti con la missione del Centro.*

Art. 7 - Partecipazione di Enti e organismi esterni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Centro può proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di apposite convenzioni-quadro di collaborazione con Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.

Art. 8 – Finanziamenti e amministrazione

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la sua costituzione o vi abbia successivamente aderito.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.

Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:

- *da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli Atenei;*
- *dal M.U.R.;*
- *da altri Ministeri;*
- *dal CNR;*
- *da altri Enti pubblici di ricerca;*
- *da altri Enti pubblici e privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali e internazionali;*
- *da Organismi, Istituti internazionali e dell'Unione Europea;*
- *da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;*
- *da soggetti privati;*
- *dagli interessi attivi maturati su conto corrente di corrispondenza ordinario intestato al Centro, secondo la normativa statale vigente nel tempo;*
- *dalle tasse per iscrizione a Dottorati, Master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione istituiti presso il Centro.*

I fondi come sopra assegnati affluiscono al Dipartimento dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle proprie attività, il Centro può:

- *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*

- *stipulare convenzioni e contratti di Ricerca e di collaborazione con Enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, Enti locali e con privati interessati a:*
- *concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
 - *provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;*
 - *distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro;*
 - *utilizzare ogni altro fondo o contributo esterno destinato specificatamente alle attività del Centro.*

Art. 9 – Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.

Art. 10 – Durata e recesso

Il Centro ha la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore e ha la durata di tre anni accademici con possibilità di rinnovo per un altro triennio.

I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio.

Art. 11 – Norme transitorie e finali

Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 e, in particolare l'art. 33;
- VISTE** le note assunte al prot. gen. n. 44308 del 7.07.2021 e n. 47715 dell'8.07.2021, n. 64596 del 21.07.2021, n. 95233 del 07.09.2021 e n. 95884 dell'8.09.2021;
- VISTA** la propria delibera del 24.11.2020;

DELIBERA

Proposta di delibera:

- ✓ di esprimere parere favorevole alla costituzione del "Centro Interdipartimentale per l'Analisi e la Gestione del Rischio nelle Emergenze Sanitarie e Ambientali" (C.I.R.S.A.) secondo la formulazione riportata in narrativa, le cui risorse

necessarie per il funzionamento della medesima struttura devono essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti di “Medicina Veterinaria”, “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, “Chimica” e “Biologia”che ne hanno promosso la costituzione”.

- ✓ invitando il medesimo Ufficio ad aprire la fase delle adesioni e riservandosi, pertanto, di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.

O V V E R O

...

Bari,

f.to IL DIRETTORE
Dott. Emilio Miccolis

Sezione Centri e altre Strutture decentrate
U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri

Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari (Italy)
tel (+39) 080 5714624/4172/8212
www.uniba.it